L’AQUILA: SEMAFORI PERICOLOSI, CIALENTE ‘RIPARATI ENTRO 2 SETTIMANE’

24 Marzo 2015

L’AQUILA – Due settimane per risolvere il problema dei tre semafori consecutivi nella periferia Ovest dell’Aquila, in via Carlo Confalonieri, pericolosi perché lasciati colpevolmente spenti dal Comune da oltre due mesi con incidenti avvenuti e sfiorati.

Lo annuncia il sindaco dell’Aquila, Massimo Cialente, poco prima di passare la patata bollente, ovvero la delega ai Lavori pubblici che ha avuto ad interim per un po’, al nuovo assessore Maurizio Capri.

“I semafori hanno avuto un danneggiamento nei sistemi di coordinamento e sicurezza. La manutenzione straordinaria rientra in una gara fissata secondo le norme Consip, perciò abbiamo dovuto aspettare che si completasse”, premette.

“È stata aggiudicata a una ditta che ha subito ordinato i pezzi, arrivati il giorno 18. Da venerdì sono cominciati i lavori, si sta lavorando, è un lavoro abbastanza complesso con la sostituzione di molti pezzi e comporterà fino a due settimane”, prosegue il sindaco.

In effetti gli operai sono al lavoro come si vede anche dalla foto. Cialente prende posizione anche sulle proteste che hanno portato i cittadini esasperati a scrivere al prefetto, Francesco Alecci, lamentandosi per la pericolosità della situazione, oltre a tempestare la bacheca *Facebook* dello stesso primo cittadino, soprattutto dopo l’incidente con auto ribaltata della domenica pomeriggio.

“Ho visto molti reclami, la mancanza del semaforo è un disagio ma è anche vero che in questa città ci sono tanti incroci difficili – elenca – come quello ai vigili del fuoco, quello via Madonna di Pettino, quello dall’ospedale a Coppito, tutti incroci non regolamentati che i cittadini affrontano normalmente”.

“Che non riescano ad affrontare i tre semafori con le regole della precedenza a destra mi sembra incredibile – continua ancora – Dire che l’incidente è colpa della mancanza del semaforo non è giusto, la verità è che non è stata capace di guidare la persona”.

Difficile pensare, invece, anche per il futuro, pensare ad altri sistemi di regolamentazione del traffico in quei tre incroci. “Non c’è spazio per farci delle rotatorie, quindi resteranno i semafori. L’Aquila resterà con solo quei tre semafori, più il quarto che è quello all’incrocio dei Vigili del fuoco”, chiude Cialente, quello tra via Pescara e viale Antonio Panella.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli